

Paesaggi londinesi



Il caldo è plomato improvvisamente su Londra, e con esso il centro natalizio di Holborn ha registrato i primi «spioncini». Nella foto alcune festose prendono i bagni di sole fra l'entusiasmo dei vicini. I più curiosi si sono arrampicati sulle scale antinquinato dei palazzi circostanti allo scopo di non perdere alcun elemento del piacevole spettacolo.

IL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA A CANNES

La pietra filosofale del regista indiano Ray

L'autore di «Aparajito», che vinse a Venezia nel '57, si è cimentato in una sconosciuta commedia dalle tinte fiabesche - Conferenza stampa della delegazione sovietica

(Dal nostro inviato speciale) Ed ecco, sotto il fuoco delle domande, la limata Tatiana, figlia dell'attore Scamoni, che fu, durante la guerra, l'interprete del «Cittadino Kravtsov» nel grande film di Dorgezko «Sicuti»...

Ed ecco, sotto il fuoco delle domande, la limata Tatiana, figlia dell'attore Scamoni, che fu, durante la guerra, l'interprete del «Cittadino Kravtsov» nel grande film di Dorgezko «Sicuti»...

Ed ecco, sotto il fuoco delle domande, la limata Tatiana, figlia dell'attore Scamoni, che fu, durante la guerra, l'interprete del «Cittadino Kravtsov» nel grande film di Dorgezko «Sicuti»...

Ed ecco, sotto il fuoco delle domande, la limata Tatiana, figlia dell'attore Scamoni, che fu, durante la guerra, l'interprete del «Cittadino Kravtsov» nel grande film di Dorgezko «Sicuti»...

DA GINEVRA A GINEVRA: INCHIESTA DI ALBERTO JACOVIELLO E FRANCESCO PISTOLESE

Gli anglo-americani si erano illusi di far arretrare il socialismo con la forza

L'errata convinzione di una grave crisi nei paesi socialisti dopo la morte di Stalin alla base degli errori "occidentali", - Solo l'URSS uscì rafforzata nel suo prestigio dalla Conferenza dei "4 grandi", del 1955

Sono passati circa sei mesi da quando l'Unione Sovietica ha lanciato la proposta di un incontro dei capi di governo dell'Est e dell'Ovest per cercare di raggiungere un accordo che modificherebbe le minacciose prospettive che stanno davanti all'umanità...

La necessità di coesistere con il mondo socialista così come esso si è venuto configurando con la sua forza, con il suo prestigio e con la sua immensa capacità di sviluppo, di attrazione e di pacifica espansione...

Il piano Eden per la creazione di una zona tra l'Est e l'Ovest nella quale lo spiegamento delle forze armate dovrebbe essere oggetto di comuni accordi...

Trattato con l'Austria

A questa conclusione, tuttavia, ne Cherenin e i suoi partner americani arrivarono non rapidamente, ma in un momento di grande tensione...



1955: Bulganin, Eisenhower, Eden ed Eden a Ginevra

Il fatto che quasi alla vigilia della partenza, il 4 luglio del 1955, Eisenhower lanciò un messaggio ai «popoli» promettendo loro la «prossima liberazione dal giogo comunista»...

Piani di ricambio

Al fondo di queste reazioni vi era un elemento di grande importanza: l'opinione pubblica dell'Occidente aveva intuito quel che i suoi dirigenti non avevano voluto comprendere...

Il viaggio dei tre mari, seppur addiritta presentata a questo Festival, con la Grecia (una Iliade), con l'Argentina, con la Francia, probabilmente con l'Italia, e perfino con gli Stati Uniti...

La pietra filosofale è appunto una parola, una parola contemporanea che, per la sua ambientazione e fotografata crudemente e non realisticamente, è pensata, se volete, al tipo di tarlo quale fu «Miracolo a Milano»...

La pietra filosofale è appunto una parola, una parola contemporanea che, per la sua ambientazione e fotografata crudemente e non realisticamente, è pensata, se volete, al tipo di tarlo quale fu «Miracolo a Milano»...

Di «Giorno», tutte le vacche sono nere

«Giorno» è un'opera, prodotta a spese dell'Alleanza nazionale, che ha un'ambizione di essere un'opera di propaganda...

Trombadori al Vantaggio

È da molti anni che Franco Trombadori, ripeto il nome di Roma, con stile e forza, si è dato a una vita di lavoro...

Le altre mostre a Roma

Le mostre d'arte e di artigianato, nonché di vari prodotti del gruppo di lavoro, sono state allestite e personalizzate...



GIOVANNI FATTORI (1825-1908) - «Erbolio» (acquaforte). Nel cinquantenario della morte la Caligrafia nazionale ha ristampato le incisioni di Fattori, molte delle quali sono attualmente esposte a Roma nelle stanze di via Spallero 44. ml.

DEPOSITATO IL RICORSO

A giugno l'appello per mons. Fiordelli

La difesa sostiene che la Chiesa è al di sopra delle leggi dello Stato

(Dalla nostra redazione)

FIRENZE, 7. — I difensori di mons. Pietro Fiordelli e di don Basilio Anzani non presentano stamani la motivazione del ricorso d'appello avverso alla sentenza con la quale, il 1 marzo 1958, il Tribunale di Firenze ha condannato il vescovo di Prato a 40.000 lire di multa...

La motivazione con cui la sentenza viene impugnata, in base al ripetersi delle note test integralmente contraddittorie, la linea di condotta della difesa.

Dice la difesa: poiché «nel mondo in cui viviamo gli animi sono divisi e le valutazioni che divergono anche sui punti di fondamentale importanza, è parso opportuno che alcuni ecclesiani e raccomandando, non di rado gli altri basandosi acerbamente sulla legge non può far propria, onde dare di volta in volta alla reputazione un contenuto concettuale questa o quella concezione senza curare il rischio di aprire la strada alle decisioni più assurde e contrastanti».

E le espressioni usate da mons. Fiordelli nella sua lettera pastorale contro i due giovani sposi pratesi e ripubblicate da don Anzani nel suo bollettino parrocchiale? «Non si dica... afferma prepotentemente la difesa — che queste espressioni ("scandaloso concubinato", "pubblici peccatori e concubini") suonano offensive, anche alla luce della morale laica» (che, cioè, sono espressioni obiettivamente offensive).

Forse, consapevole della debolezza di questo argomento, la difesa ne avanza altri di tipo diverso, fondati sulla tesi che «la posizione di mons. Fiordelli era particolare, che egli godeva, oltreché della generale libertà religiosa, anche dei singoli diritti riservati a un alto prelato ordinamento alla Chiesa cattolica».

Secondo la gravissima tesi sostenuta dai difensori del vescovo, dunque, l'errore fondamentale dei giudici fiorentini sarebbe appunto l'aver rivendicato allo Stato il diritto di sindacare «non — badi bene — il merito degli atti che la Chiesa compie in virtù del suo potere e della sua attività giurisdizionale in materia ecclesiastica, ma sul modo con cui la Chiesa esercita questo potere e questa attività».

Secondo la gravissima tesi sostenuta dai difensori del vescovo, dunque, l'errore fondamentale dei giudici fiorentini sarebbe appunto l'aver rivendicato allo Stato il diritto di sindacare «non — badi bene — il merito degli atti che la Chiesa compie in virtù del suo potere e della sua attività giurisdizionale in materia ecclesiastica, ma sul modo con cui la Chiesa esercita questo potere e questa attività».

Quindi la Chiesa — secondo la difesa — è un'entità indipendente e sovrana, «salvata, in quanto tale, dall'incendio della legge dello Stato. Il ricorso d'appello non chiede che si vada a vedere in specie la norma dell'art. 7 della Costituzione (sic)», si dice, «che prescrive: «Lo Stato assicura la libertà di culto, l'autonomia, l'indipendenza e la sovranità che si assumono (nella sentenza) come proprie della Chiesa».

Il ricorso afferma poi che l'errore della sentenza è stato commesso dal giudice di merito, il Tribunale di Firenze, che ha applicato il testo letterale dell'art. 7 della Costituzione, senza tener conto di quanto stabilito dall'art. 1 della Costituzione, che prescrive: «Lo Stato assicura la libertà di culto, l'autonomia, l'indipendenza e la sovranità che si assumono (nella sentenza) come proprie della Chiesa».

MARIO RONCO